

La Bicipolitana a Milano in mostra con la realtà aumentata all'Istituto Numen La Linea 1 (virtuale) da Sesto S. Giovanni a Duomo

Mercoledì 22 settembre all'Istituto di Innovazione Digitale in via Lambruschini in Bovisa si potrà vedere in anteprima l'innovativa proposta di mobilità di Gabriella Bruschi, capolista di Civica AmbientaLista

Grazie alla tecnologia messa a punto dalla società VRtualize sarà possibile percorrere la prima linea (virtuale) che va da Sesto S. Giovanni a Duomo

Una pista ciclabile attrezzata con segnaletica e cartellonistica con informazioni sul percorso dalla partenza all'arrivo come alla fermata della metropolitana. All'Istituto Numen, Istituto di Innovazione Digitale, mercoledì 22 settembre sarà possibile vedere con la realtà aumentata la Bicipolitana a Milano, un progetto per le ciclabili che si ispira alla metropolitana ma, al posto delle rotaie, ha i percorsi ciclabili e invece delle carrozze le biciclette, già attiva con 9 linee a Pesaro.

Dall'idea di Gabriella Bruschi, capolista di Civica AmbientaLista per le prossime elezioni comunali nasce la speciale installazione che sarà in mostra al quartiere Bovisa in un percorso virtuale realizzato da VRtualize, società specializzata nel campo della "realtà aumentata" e realtà virtuale.

L'esposizione sarà visibile mercoledì 22 settembre dalle 11 alle 21, in Via Lambruschini, 36 a Milano, sede dell'Istituto Numen.

“Quando si parla di idee e progetti - spiega Gabriella Bruschi - si rischia che questi rimangano nel libro dei sogni. Con questa iniziativa vogliamo provare a renderla una realtà dapprima virtuale e, in seguito, se premiata dai milanesi, la realizzeremo. Si tratta di un tassello di un disegno più ampio di mobilità integrata pensato per Milano “La bicicletta è un'esperienza piacevole, che dà senso di libertà e accorcia i tempi, ma perché ciò accada occorre fornire strumenti e strutture adatte ai cittadini”.

La Bicipolitana è stata già realizzata in città come Pesaro e l'incentivo all'uso della bicicletta come mezzo di spostamento è già nei programmi di molte realtà europee e non, quali Parigi e Londra che stanno realizzando quartieri a basso traffico con aree dove l'accesso alle auto è limitato, per favorire una mobilità basata sulla bicicletta e pedonale.

“E' un vanto per noi di Pesaro essere tra le prime città in Europa e la prima in Italia ad avere una rete così importante – 9 linee - e così ben organizzata da sembrare una metropolitana – spiega Emanuele Gambini consigliere comunale di Prima c'è Pesaro - È un progetto sempre in evoluzione nonostante i suoi 70 km, a breve anche i quartieri periferici, che sono a 9 km di distanza dal centro, avranno un loro collegamento con il cuore della città. Un modello replicabile anche a Milano”.

“Ho sempre descritto questa proposta - conclude Gabriella Bruschi - come il progetto smart, facile e sicuro che i cittadini si meritano e che può proiettare Milano verso il futuro. Ora il futuro possiamo anche vederlo grazie alla tecnologia”.

Numen è un istituto di formazione nel campo dell'innovazione digitale che, a partire da ottobre, offre corsi nella sua sede in zona Bovisa a tutte le persone che vogliono avvicinarsi ad un uso corretto della comunicazione creativa grazie a professionisti del settore.
<https://www.istitutonumen.it/>

I corsi che vengono offerti sono: Design 4.0 pensato per coloro che vogliono imparare a progettare, modellare e realizzare prototipi usufruendo di stampanti 3D, Videomapping 3D usata per trasformare qualsiasi tipo di superficie in un display dinamico tramite l'utilizzo di luci e immagini che vengono proiettati sugli edifici, Sound Design che è un corso pensato con lo scopo di insegnare l'uso corretto di strumenti come PC e microfoni per avvicinare di più le persone al mondo della comunicazione audiovisiva e alla consulenza musicale.

L'Istituto Numen con questi corsi che offre gratuitamente, vuole specializzare figure nel mondo del Digital Innovation e nell'industria 4.0 <https://www.istitutonumen.it/>. “Il mondo del lavoro negli ultimi anni è cambiato diventando sempre più digitale portando alla nascita nuove figure professionali, ma trasformando anche quelle professioni già esistenti in ottica tecnologica. – sottolinea Salvo Trovato direttore dell'Istituto – In Italia, se facciamo un confronto con gli altri paesi, siamo ancora molto indietro nell'investire nel mondo digitale, ma possiamo constatare come negli ultimi periodi ci siamo avvicinati di più nel digital e nelle tecnologie emergenti iniziando ad usufruire dell'intelligenza artificiale e dell'ausilio di nuove tecnologie per l'organizzazione di eventi”.

Vrtualize è una startup innovativa milanese che progetta e realizza nuove forme di comunicazione attraverso innovative esperienze interattive VR ed AR. La società è specializzata nello sviluppo di tecnologie applicate all'industria che integrano rendering fotorealistico, animazione 3D, realtà virtuale e realtà aumentata, garantendo ai propri clienti efficacia comunicativa e miglioramento dei processi di vendita.



Veronica Carminati – cell. 334 3782823